

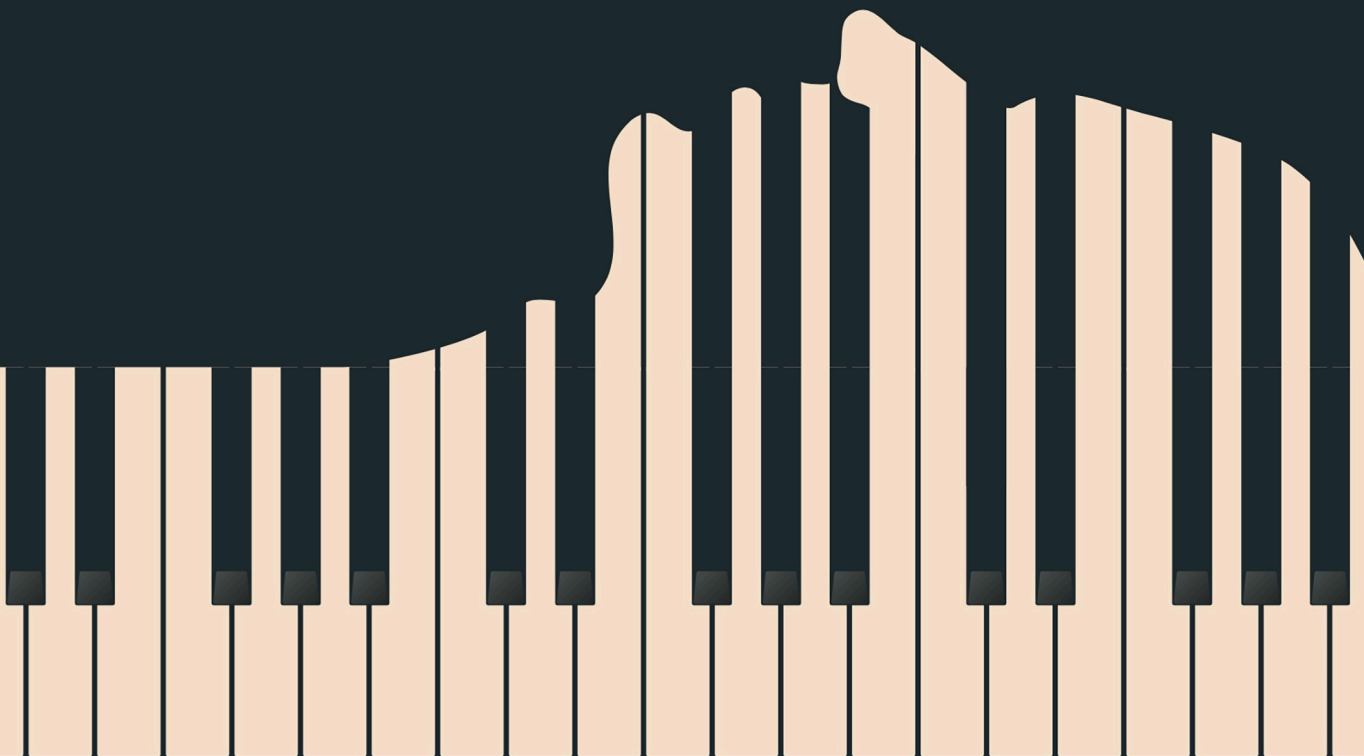


Liceo Artistico e Musicale
"Nervi-Severini"



LICEO MUSICALE

REGOLAMENTO



INDICE

| | |
|---|--------|
| CRITERI FORMAZIONE CLASSE 1^ LICEO MUSICALE | pag. 1 |
| REPERTORI DI RIFERIMENTO | pag. 1 |
| REGOLAMENTO DEL LICEO MUSICALE Prospettive, finalità e competenze in uscita | pag. 1 |
| Art. 1 Ammissione al Liceo musicale | pag. 2 |
| Art. 2 Scelta degli strumenti | pag. 3 |
| Art. 3 Graduatoria idonei | pag. 4 |
| Art. 4 Requisiti di capienza strutturale | pag. 4 |
| Art. 5 Criteri e Griglia di valutazione | pag. 4 |
| Art. 6 Frequenza delle lezioni e comportamento | pag. 5 |
| Art. 7 Ingresso lezioni pomeridiane | pag. 5 |
| Art. 8 Valutazione periodica in decimi e valutazione delle competenze al termine del primo biennio | pag. 6 |
| Art. 9 Cambio strumento | pag. 6 |
| Art. 10 Disposizioni finali | pag. 6 |

CRITERI, REPERTORI DI RIFERIMENTO E REGOLAMENTO PER AMMISSIONE ALLA CLASSE PRIMA LICEO MUSICALE AI SENSI DEL D.P.R. N. 89/2010 E DEL D.M. 382/2018

Il Consiglio d'Istituto del Liceo artistico Nervi-Severini di Ravenna, ai sensi della normativa vigente, delibera i seguenti criteri di accoglimento delle domande di iscrizione alle classi prime, da applicarsi solamente alle domande di iscrizione pervenute dal MIM al termine della procedura di iscrizione on-line per alunni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado, in base al numero di classi autorizzate dal Ministero.

CRITERI FORMAZIONE CLASSE 1^ LICEO MUSICALE

1. L'ammissione alle classi prime è regolamentata dal D.P.R. 89/2010 e dall'annuale C.M. sulle iscrizioni.
2. La classe viene composta secondo precedenza per scorrimento della graduatoria degli idonei all'esame di ammissione, sino a copertura dei posti disponibili.
3. Il numero massimo di iscritti è fissato in 27 unità per ciascuna classe prima.
4. In caso di rinunce, si procederà alla copertura dei posti disponibili per scorrimento della graduatoria degli idonei all'esame di ammissione.
5. In caso di esubero di richieste di iscrizione per le classi prime, gli studenti idonei all'esame di ammissione al Liceo musicale in posizione successiva a quanto stabilito dal criterio n. 3 saranno inseriti nei percorsi/indirizzi di seconda scelta.
6. Il documento sulle prove di ammissione al Liceo musicale è approvato annualmente dal Consiglio di Istituto in seduta plenaria e pubblicato sul sito del Liceo insieme ai criteri adottati.

REPERTORI DI RIFERIMENTO

Agli studenti che si iscrivono per la prima volta alla classe 1^ dopo l'esame di Stato della secondaria di primo grado e agli studenti che intendono sostenere l'idoneità, si consiglia di consultare i **programmi indicati nella tabella C del DM 382/2018**, dove sono esplicitate le prove e i repertori di riferimento dai quali trarre un programma minimo da suonare o cantare.

REGOLAMENTO del LICEO MUSICALE

Prospettive, finalità e competenze in uscita

Il percorso del Liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Orienta lo studente a maturare e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, anche in una prospettiva culturale, storica, estetica, teoretica e tecnica.

Il Diploma conseguito con esame di Stato al termine del percorso quinquennale, permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e all'Alta Formazione Artistica e Musicale-AFAM- per l'acquisizione dei Diplomi accademici di primo e secondo livello universitario.

Le competenze in uscita del Liceo musicale, oltre a quelle indicate in comune per tutti i percorsi liceali, sono state delineate dal Ministero nel seguente modo:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- utilizzare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;

- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Si ritiene importante sottolineare, inoltre, le interessanti opportunità di sbocchi professionali per lo studente, che riguardano:

L'area artistica (Cantante, Strumentista, Compositore, Arrangiatore, Direttore d'orchestra, Direttore artistico, Regista teatrale e tutte le molteplici professioni tecnico- musicali dei teatri).

L'area musicologica e della divulgazione della musica (Bibliotecario, Esperto nella conservazione e nel restauro dei beni musicali, Giornalista, Critico musicale, Redattore musicale nei mass-media, Ricercatore, Insegnante nei Conservatori e nelle Università delle discipline teoriche e storiche della musica).

L'area tecnologica (Assistente di produzione musicale, Compositore di musica elettroacustica, Compositore di musica per multimedia, internet, cinema, televisione, Esperto d'inquinamento acustico, Esperto di restauro di documenti sonori, Fonico e regista del suono, Fonico teatrale, Ingegnere del suono, Interprete di repertori elettroacustici, Architetto progettista e arredatore di ambienti in cui si fa musica, Progettista sonoro per musica, multimedia, internet, cinema televisione, sistemi interattivi, Tecnico di archivi sonori, Tecnico di gestione di laboratori musicali, Tecnico di post-produzione audio).

L'area artigianale, aziendale e commerciale (Accordatore, Commerciante di articoli musicali, Costruttore di strumenti, Liutaio, Manager in campo musicale, Responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali, Operatore turistico, Responsabile delle scelte editoriali nelle edizioni musicali).

L'area psico-pedagogica (Esperto di educazione al suono e alla musica, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; Insegnante di Musica nella scuola secondaria, Insegnante di strumento o altre discipline musicali in Conservatorio, Operatore nelle comunità sociali, Musicista nell'equipe di musico- terapia).

Art.1 Ammissione al Liceo musicale

Gli studenti che intendono iscriversi alla classe prima del Liceo musicale dovranno seguire la procedura on-line sul sito del MIM.

Secondo la normativa vigente, l'iscrizione al Liceo musicale è subordinata al "*superamento di una prova di ingresso per la verifica del possesso di specifiche competenze musicali*" (art. 7 del D.P.R. n. 89/2010) e lo studente deve "*dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento*" (art. 8 DM 382/2018).

Pertanto, gli studenti che chiedono l'iscrizione al Liceo Nervi-Severini, Liceo musicale, saranno ammessi previo superamento di una prova teorico-pratica volta a individuare le competenze musicali generali, la motivazione e le attitudini.

Nello specifico, la prova si articola in:

- prova di accertamento attitudini musicali
- prova di lettura, intonazione e teoria musicale

- prova tecnico - pratica di esecuzione dello strumento musicale, o canto, indicato come primo strumento.

Per il programma si rimanda ai repertori di riferimento indicati nella Tabella C del D.M. 382/2018.

La sessione degli esami di ammissione alla classe prima si terrà nelle due settimane che precedono la chiusura delle iscrizioni, nella sede centrale del Liceo artistico Nervi - Severini, in via Tombesi dall'Ova, n. 14, Ravenna.

In conformità con il dettato normativo vigente, ai candidati con applicazione delle specifiche della Legge 170/2010 e del DM 12 luglio 2011 verranno corrisposte opportune misure compensative e dispensative per le prove di teoria e lettura musicale previa presentazione della certificazione aggiornata per l'a.s. in corso o eventuali sopraggiunte relazioni mediche Ausl, che attestino le diagnosi contemplate dalla Legge. La documentazione dovrà essere fatta pervenire alla segreteria del Liceo artistico Nervi-Severini entro il mese di gennaio di ciascun anno scolastico (nel periodo delle iscrizioni, in una data che verrà comunicata ogni anno sul modulo della domanda di iscrizione on line), in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Esami di ammissione alla classe PRIMA del Liceo musicale Nervi-Severini, Ravenna - Dati sensibili".

Tutti i candidati dovranno presentarsi con lo strumento necessario per la propria esecuzione, ad eccezione dei pianisti e dei percussionisti, i cui strumenti sono messi a disposizione dal Liceo. I candidati dovranno altresì provvedere autonomamente ad eventuali accompagnatori al pianoforte o ad altro strumento.

Non è consentito chiedere lo spostamento della prova, tranne che per motivi gravi e documentati che la Commissione valuterà caso per caso. Sono pertanto previste delle prove suppletive esclusivamente per i candidati che risultino assenti giustificati alle prove di ammissione.

La Commissione esprime un giudizio di idoneità del candidato secondo i criteri riportati nell'art. 5 del presente regolamento e stilerà una graduatoria di merito.

La frequenza al Liceo musicale non preclude la frequenza al Conservatorio: pertanto, è possibile l'iscrizione simultanea al Liceo musicale e ai corsi di formazione presso il Conservatorio. Non è invece possibile modificare giorni ed orari di lezione fissati nel calendario scolastico per l'anno in corso.

Art.2 Scelta degli strumenti

Il primo strumento è lo strumento principale che accompagnerà lo studente per tutto il quinquennio liceale fino all'esame di Stato.

Al candidato è richiesto di indicare nella domanda di iscrizione on-line **unicamente la scelta del primo strumento**, che sarà lo strumento su cui sosterrà l'esame di ammissione al Liceo musicale.

L'assegnazione del secondo strumento dovrà necessariamente seguire un principio di differenziazione, secondo i criteri di seguito indicati:

1. Il secondo strumento dovrà appartenere, di norma, a una tipologia diversa da quella del primo strumento secondo le categorie monodico/polifonico.

Sono considerati strumenti "monodici": violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto, oboe, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone, tuba e il canto.

Sono considerati strumenti "polifonici": pianoforte, fisarmonica, chitarra, arpa, percussioni.

2. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per i Licei, di cui al DPR 89/2010 sopra citato, a tutti coloro che sceglieranno come strumento principale uno strumento monodico, è assegnato un secondo strumento polifonico e viceversa.

3. Si valuteranno inoltre:

- le esigenze di distribuzione degli strumenti (primo e secondo), per la creazione dell'orchestra: queste potranno prevedere una diversa assegnazione anche del primo strumento, in base alla graduatoria della prova di ammissione.

- le necessità derivanti dalla formazione dei gruppi di musica d'insieme e dell'organico scolastico

- le preferenze espresse dallo studente, se conformi ai precedenti criteri e supportate da adeguata attitudine fisica.

Per quanto attiene al punto n. 3, la scuola terrà conto delle richieste fatte dagli studenti nei limiti del possibile; in caso di richieste soprannumerarie, o di diversa valutazione da parte della Commissione musicale, si riserva di effettuare l'assegnazione del secondo strumento in modo conforme alle motivazioni di carattere didattico-organizzativo espresse all'art. 2, pt. 1 e 2.

Art. 3 Graduatoria idonei

Al termine delle prove individuali, la Commissione assegna il punteggio al candidato secondo la tabella di valutazione in centesimi all'Art. 5 del presente regolamento. In base alla progressione dei punteggi, la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria degli idonei verrà pubblicata dalla scuola; la graduatoria comprenderà anche i candidati risultati non idonei (non pubblicati per privacy), cui verrà comunicato l'esito per l'inserimento in altra tipologia di scuola o di indirizzo.

- In caso di parità di punteggio precede il candidato che avrà riportato il punteggio più alto nella prova di strumento.
- In caso di parità di punteggio nella prova di strumento, seguirà un colloquio motivazionale.

I candidati che, pur avendo superato la prova, non rientrano nel numero dei posti disponibili, sono dichiarati "idonei" e possono essere reintegrati tra gli ammessi nel caso di rinuncia da parte di alunni che li precedono in graduatoria, entro e non oltre il 15 luglio di ogni anno.

Art. 4 Requisiti di capienza strutturale

Il numero totale di candidati da ammettere per ciascuna classe prima, a decorrere dall'a.s. 2024/25, non potrà eccedere le 27 unità, salvo differenti ragioni di opportunità didattica oltre che di sicurezza, con motivato provvedimento del Dirigente scolastico.

Art. 5 Criteri e Griglia di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione prendono in considerazione:

- Senso ritmico; percezione dei parametri del suono; conoscenza degli elementi fondamentali di teoria musicale; competenze di lettura musicale; prova pratica (1° strumento); colloquio motivazionale.

Il peso maggiore nella valutazione è assegnato alle prove di esecuzione, poi a quelle di teoria e alle prove attitudinali, come da griglia di valutazione seguente:

| Prove | Coefficiente di peso |
|---|----------------------|
| Prove di esecuzione allo strumento | 5 |
| Prove attitudinali di prerequisiti musicali di base | 2 |
| Prove di lettura, teoria e cultura musicali | 2 |
| Pagella finale di Seconda Media* | 1 |

*Ad esempio, con voto 10 in tutte le prove si avrà: 50+20+20+10=100/100
Idoneità: da 60/100 in su*

* Il voto della pagella finale di Seconda della Scuola Secondaria di I grado viene attribuito calcolando la media delle valutazioni di tutte le discipline ad esclusione di Religione cattolica o Alternativa. Si procede a valutazione a partire da una media di 6,5. Sotto tale media non viene attribuito nessun punteggio a questa voce di valutazione

Il voto è attribuito in tutte le prove secondo una scala numerica che va da 1 a 10 con intervalli di 0,5. Per ottenere il voto finale di ciascuna prova si moltiplica il voto in decimi per il coefficiente di peso.

Al termine delle prove verrà stilata la graduatoria dei candidati secondo il punteggio, in centesimi, ottenuto all'esame. Il voto minimo per l'idoneità è il punteggio di 60/100, ottenuto sommando le valutazioni delle diverse prove moltiplicate per il coefficiente di peso.

Art. 6 Frequenza delle lezioni e comportamento

Gli studenti frequenteranno ogni settimana le lezioni individuali di I e II strumento, in orario pomeridiano, come di seguito indicato:

• PRIMO STRUMENTO

Frequenza I e II anno: n. 2 ore di lezione alla settimana

Frequenza III e IV anno: n. 1 ora di lezione alla settimana

Frequenza V anno: n. 2 ore di lezione alla settimana.

• SECONDO STRUMENTO

Frequenza dal I al IV anno: n. 1 ora di lezione alla settimana.

Tutti gli studenti sono tenuti ad assumere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso nei confronti della comunità scolastica e della strumentazione nelle varie aule. Sono altresì tenuti all'osservanza di tutte le regole stabilite dal Regolamento d'Istituto, documento vincolante per entrambi i Licei, Artistico e Musicale, e a tutti gli effetti.

Art. 7 Ingresso lezioni pomeridiane

L'orario scolastico, di 32 ore settimanali complessive, sarà articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con due o tre rientri pomeridiani per lo svolgimento delle 3 ore di lezione di Esecuzione e interpretazione (primo e secondo strumento), per un totale di 29 ore di lezione al mattino e 3 ore di strumento al pomeriggio.

La scansione oraria della mattina è la seguente:

quattro giorni di 6 ore (7:55 / 13:55);

un giorno di 5 ore (7:55 / 12:55).

Le lezioni pomeridiane, della durata di 60 minuti, si terranno all'interno della fascia oraria 13:10 / 18:10 e si potranno svolgere anche presso altre sedi diverse dal Liceo.

Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario delle lezioni. I docenti sono tenuti ad essere presenti in classe cinque minuti prima dell'inizio della lezione.

All'interno del plesso, su richiesta delle famiglie, potranno permanere esclusivamente gli studenti che svolgeranno la prima ora pomeridiana di lezione, per consumare il pranzo al sacco. L'autorizzazione per tali studenti, costituisce un'eccezione alla regola prevista dall'articolo 17 del Regolamento d'Istituto che vieta la permanenza degli studenti nei locali della scuola durante il periodo che intercorre tra la fine della lezione mattutina e l'inizio dell'attività pomeridiana.

Previa richiesta scritta della famiglia, gli studenti che iniziano le lezioni alla seconda ora del pomeriggio o che si trovino ad avere un'ora vuota fra una lezione e l'altra, potranno attendere il loro orario, assistendo come "uditori" alla lezione precedente la propria, sotto la sorveglianza del docente in servizio.

Per qualsiasi altra motivazione è fatto divieto assoluto di permanere e di aggirarsi nell'edificio scolastico.

Art. 8 Valutazione periodica in decimi e valutazione delle competenze al termine del primo biennio

La valutazione degli studenti avverrà in sede di scrutinio secondo i criteri stabiliti nel Dipartimento di musica, i cui indicatori, saranno descritti nelle apposite griglie in decimi.

Alla fine del secondo anno, verrà espressa la valutazione delle competenze per fasce di livello: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Art. 9 Cambio strumento

Solo gli alunni frequentanti fino alla classe seconda del Liceo musicale, possono richiedere entro il 30 gennaio dell'anno scolastico in corso e salvo diverse disposizioni ministeriali, il passaggio a nuovo strumento. Questo richiede il parere positivo degli insegnanti dello strumento di provenienza e dello strumento per il quale si richiede l'eventuale passaggio (per l'anno scolastico successivo), attraverso un esame integrativo.

Art. 10 Disposizioni finali

Il presente Regolamento è da considerarsi parte integrante del Curricolo musicale in fase di definizione. Al documento potranno essere apportate modifiche e integrazioni in corso d'anno scolastico, previa approvazione del Dipartimento musicale e del Dirigente scolastico.

ALLEGATO 1

REQUISITI TEORICI E DI CULTURA MUSICALE DI BASE, REPERTORI DI RIFERIMENTO PER IL PRIMO STRUMENTO PER L'AMMISSIONE AL PRIMO ANNO DEL LICEO MUSICALE

Competenze teoriche e di cultura musicale di base

LETTURA RITMICA Lettura estemporanea del pentagramma doppio in chiave di sol e di fa con misure binarie, ternarie, quaternarie semplici e composte; figure di semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma; punto semplice applicato a semibreve, minima, semiminima e croma; legatura di valore, sincope e controtempo.

LETTURA CANTATA Lettura intonata di una semplice melodia nei modi maggiore o minore.

ASCOLTO Riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica all'ascolto di brevi frasi musicali (per es. ripetizione, variazione ecc.); ascolto e trascrizione di brevi sequenze ritmiche e frasi melodiche.

TEORIA Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.

Repertori di riferimento per il primo strumento

ARPA

1. Esecuzione di una scala maggiore e di una minore a due ottave per moto retto, scelta dalla Commissione fra tre preparate dal candidato.
2. Esecuzione di uno studio, scelto dalla Commissione fra due di tecnica diversa, tratte da:
GROSSI, Metodo per Arpa.
FLORIO, Studi per Arpa.
KASTNER, Studi facili per Arpa.
3. Esecuzione di due brani di stile diverso e carattere contrastante, tratti dal repertorio originale per arpa oppure da trascrizioni edite. Esempio: un brano o un tempo di una sonata in stile barocco e una composizione del Novecento.
4. Lettura a prima vista di un brano facile.

CANTO (i numeri e i brani seguenti vanno eseguiti con voce naturale).

1. Esercizi tecnici a piacere (riscaldamento, scale, vocalizzi, ecc.).
2. Uno studio tecnico scelto dal candidato, tratto dal seguente repertorio di riferimento (oppure da altri testi di difficoltà simile o superiore):
G. CONCONE, 50 lezioni op. 9.
G. CONCONE, 40 lezioni op. 17 (per basso e baritono).
H. PANOFKA, 24 vocalizzi progressivi, op.85.
3. Un brano, scelto dal candidato, tratto dal metodo **N. VACCAJ**, Metodo Pratico di canto italiano da camera.
4. Un'aria da camera del '600 o '700 di autore italiano o straniero ma con testo in italiano.
5. Un brano (anche a cappella) a scelta del candidato, appartenente a qualsiasi genere musicale.

CHITARRA

1. Una scala maggiore di due ottave.
2. Alcune formule di arpeggi tratti dai 120 Arpeggi op. 1 di M. GIULIANI (scelti dal candidato).
3. Esecuzione di uno o due studi scelti dal candidato, tratti dalle seguenti opere didattiche per chitarra:
F. SOR, Metodo e op. 60.
M. GIULIANI, Studi.
F. CARULLI, Preludi.
D. AGUADO, Studi.
L. BROUWER, Studi semplici.
M. PONCE, Preludi.
M. CARCASSI, 25 Studi melodici progressivi.
A. DIABELLI.
4. Esecuzione di un brano a libera scelta del candidato.
5. Lettura a prima vista di una semplice composizione melodica proposta dalla Commissione.

CLARINETTO

1. Esercizi tecnici a piacere (riscaldamento, scale, arpeggi, ecc.)
2. Uno studio tecnico scelto dal candidato, tratto dal seguente repertorio di riferimento (oppure da altri testi di difficoltà simile o superiore):
A. GIAMPIERI, Metodo progressivo parte I: studietti diatonici e cromatici.
A. MAGNANI, Metodo completo – 30 esercizi.
H. E. KLOSE', Metodo completo per clarinetto.
A. PERIER, Le Débutant Clarinettiste, Vingt Etudes mélodiques très faciles
3. Un brano scelto liberamente dal candidato, possibilmente tratto da repertorio originale per clarinetto.

CONTRABBASSO

1. Esercizi tecnici a piacere (scale, arpeggi, ecc...).
2. Uno studio tecnico scelto dal candidato, tratto dal seguente repertorio di riferimento (oppure da altri testi di difficoltà simile o superiore).
I. BILLE', Nuovo metodo per contrabbasso (1° corso).
F. SIMANDL, New. Method for the Double Bass (book 1).
P. MURELLI, La nuova didattica del contrabbasso.
F. GAMBERINI, Scale e arpeggi per contrabbasso.
Un brano scelto liberamente dal candidato, tratto da un repertorio a piacere .
3. Un brano scelto liberamente dal candidato, tratto da un repertorio a piacere.

CORNO

1. Una scala a piacere di un'ottava con arpeggio.
2. Uno studio tecnico scelto dal candidato, tratto dal repertorio di metodi per corno.
3. Un brano melodico scelto liberamente dal candidato, che permetta di esprimere le sue qualità musicali.

FAGOTTO

1. Esercizi tecnici a piacere (riscaldamento, scale, arpeggi, ecc...).
2. Uno studio tecnico scelto dal candidato, tratto da da Studies for Bassoon, volume 1 di **J.WEISSENBORN** o da opere didattiche equivalenti.
3. Un brano scelto liberamente dal candidato, possibilmente tratto da repertorio originale per fagotto.

FLAUTO

1. Esecuzione di una scala su due ottave, a scelta del candidato.
2. Esecuzione di uno studio, tra 2 presentati, tratti dai seguenti metodi:
L. HUGUES, La Scuola del flauto - 1° grado.
G. GARIBOLDI, 20 studi op. 132.
E. KOHLER, Studi per flauto op.93 o op.33 - 1° vol.
3. Esecuzione di un tempo tratto dalle seguenti Sonate per flauto e b.c.: **B. MARCELLO**, **G.F. HAENDEL**, **N. CHEDEVILLE**, **A. VIVALDI**.

FISARMONICA

1. Esecuzione di una scala maggiore o minore per moto retto fino a due alterazioni in chiave con bassi standard (e sciolti).
2. Esecuzione di uno studio tratto dal seguente repertorio di riferimento (oppure da altri testi di difficoltà simile o superiore):
E. CAMBIERI-F. FUGAZZA-V. MELOCCHI, Metodo per fisarmonica, Vol. I.
I. BATTISTON, Lilliput II, Lilliput III.
E. POZZOLI, Canoni. S. SCAPPINI, 20 studietti elementari.
T. LUNDQUIST, Allerlei.
3. Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale per fisarmonica.

OBOE

1. Esecuzione di una scala maggiore, fino a 3 diesis e 3 bemolli, scelta della Commissione fra tre presentate dal candidato.
2. Esecuzione di uno studio tratto dal Metodo **C. HINKE**, Elementary Method for Oboe (dal n. 14 di pag. 11 in poi) a scelta dalla Commissione fra 3 presentati.
3. Esecuzione di un movimento di un concerto o di una sonata del repertorio barocco altro brano possibilmente tratto da repertorio originale.

PIANOFORTE

1. Esecuzione di una scala maggiore e minore a due ottave per moto retto, fra 3 preparate dal candidato, scelta dalla Commissione.
2. Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione fra 2 di tecnica diversa preparati dal candidato e tratti da:
C. CZERNY, op. 599 (dal n. 35 in poi).
C. CZERNY, op. 636.
C. CZERNY, op. 849.
POZZOLI, 15 studi facili.
POZZOLI, 24 piccoli studi.
POZZOLI, 16 Studi di agilità.
J. DUVERNOY, Studi op.176.
J. DUVERNOY, Studi op.120. S.
HELLER, Studi op.46.
S. HELLER, Studi op.47.
E. BERTINI, Studi op.100.
3. Esecuzione di una composizione di **J. S. BACH** indicativa del livello tecnico raggiunto del candidato.
4. Esecuzione del primo tempo di una Sonatina del periodo classico, scelta (a titolo esemplificativo), fra quelle di **C. P. E. BACH**, **M. CLEMENTI**, **J. DUSSEK**, **F. KUHLAU**, **W. A. MOZART**, **L. VAN BEETHOVEN**.
5. Esecuzione di un brano tratto dal repertorio pianistico originale dei secoli XIX-XXI.
6. Lettura a prima vista di un facile brano.

SAXOFONO

1. Esercizi tecnici a piaceri (riscaldamento, scale, arpeggi, ecc.).
2. Uno studio tecnico scelto dal candidato, tratto dal seguente repertorio di riferimento (oppure da altri testi di difficoltà simile o superiore).
J. .M. LONDEIX, Il Sassofono nella nuova didattica.
A. GIAMPIERI, Metodo progressivo per saxofono.
P. WASTALL, Learn as you play saxophone.
M. MULE, 24 studi facili.
G. LACOUR, 50 studi facile set progressive, vol. 1.
3. Un brano liberamente dal candidato, possibilmente tratto da repertorio originale per saxofono.

STRUMENTI A PERCUSSIONE

1. **TAMBURO**. Uno o più studi di tecnica varia (rullo singolo, doppio e press, paradiddle, acciaccature semplici e multiple, accenti) tratti da:
L. STONE, Stick control.
C. WILCOXON, The All-American Drummer.
M. FULGONI, Manuale di musica. Nuovo metodo pratico per la conoscenza della semiologia musicale, vol.1.
M. GOLDENBERG, Modern School for Snare Drum/ Scuola Moderna di Rullante.
2. **MARIMBA, XILOFONO, VIBRAFONO**. Uno studio tratto da:
M. GOLDENBERG, Modern school for Xylophone, Marimba and Vibraphone.
3. **TIMPANI**. Uno studio per due o tre timpani con facili cambi di intonazione tratti da:
A.FRIESE-A.LEPAK, Timpani method. A complete method for Timpani.
H.KNAUER, 85 Ubungen fur Pauken.

TROMBA

1. Esercizi tecnici a piacere (riscaldamento, scale, arpeggi, ecc.).
2. Uno studio tecnico scelto dal candidato, tratto dal seguente repertorio di riferimento:
JB. ARBAN, Complete Conservatory Method for Trumpet.
H. L. CLARKE, Elementary Studies for the Trumpet.
D. GATTI, Gran Metodo teorico pratico progressivo per cornetta, Parte I.
D. GATTI, il nuovo Gatti.
S. PERETTI, Nuova scuola d'insegnamento della tromba, Parte I.
C. KOPPRASCH, 60 studi, 1 volume.
G. CONCONE, Lyrical Studies for Trumpet.
3. Un brano scelto liberamente dal candidato, possibilmente tratto da repertorio originale per tromba.

VIOLINO

1. Esecuzione di una scala sciolta e legata (maggiore e minore).
2. Esecuzione di uno studio indicativo delle proprie capacità tecniche tratto da:
A. CURCI, 24 studi op.23 oppure 50 studietti melodici.
H. SITT, Vol 1, 2 o 3.
KAYSER.
PRACHT, Nuovi studi op 15 oppure uno studio di simile difficoltà di altro autore.
3. Esecuzione di un brano musicale a scelta indicativo delle proprie capacità tecnico-espressive.

VIOLONCELLO

1. Esecuzione di una scala, a una oppure a due ottave, a scelta del candidato.
2. Esecuzione di uno studio, a scelta del candidato, tratto dai 113 Studi per violoncello vol.1 di **J.J.F.DOTZAUER-KLINGENBERG**, oppure di uno studio tratto da **SEBASTIAN LEE**, Op.31 vol.1.
3. Esecuzione di un breve brano, a scelta del candidato, tratto dal repertorio didattico per violoncello solo o con l'accompagnamento del pianoforte.